TRIVELLE IN ADRIATICO: ‘GOVERNO PRONTO A NUOVO SI’ SU OMBRINA MARE’

22 Marzo 2013

PESCARA – “Nell’incontro che abbiamo tenuto ieri con i dirigenti e i funzionari vicini al ministro Clini per parlare di Ombrina Mare ed esprimere tutte le nostre preoccupazioni ci siano sentiti dire che il ministero dell’Ambiente a breve darà un nuovo parere favorevole”.

Così Gianluca Vacca e Andrea Colletti, neo deputati del Movimento 5 stelle, in una conferenza stampa organizzata per chiarire le prossime mosse sulle trivelle a largo di Vasto (Chieti).

“Abbiamo manifestato tutte le nostre perplessità per un progetto che sarebbe devastante – proseguono i due onorevoli – ci aspettavamo altre risposte a dire il vero, ma al di là delle prossime mosse di tip legale, quello che conta è che ora non abbiamo più alibi: il problema è politico. Parleremo con tutti i partiti abruzzesi e staneremo i politici locali. Come? Niente chiacchiere e niente tavoli di confronto, solo le loro firme sotto alle nostre proposte di legge eventuali per difendere il nostro territorio. Massima convergenza tra tutti, ma prima di tutto i fatti”.

Perché, come ha chiarito Colletti “per bloccare Ombrina Mare, battaglia che non ha colori, bisogna ritornare sui passi del decreto Sviluppo di Monti, votato da Pd e Pdl, e tutti i parlamentari di quei partiti sapevano cosa stesse accadendo”.

“Proprio perché c’è un’intera regione, enti locali, associazioni, cittadini e forze politiche che sono nettamente contrarie a Ombrina Mare il presidente della Regione, Gianni Chiodi, dovrebbe dimettersi per tutto quello che non ha fatto in difesa dell’ambiente e dell’Abruzzo”, hanno aggiunto i due esponenti grillini.

“La regione sa da anni cosa sia Ombrina Mare, poteva fare le sue lotte per bloccare il progetto, ma non lo ha fatto – ha proseguito Vacca – Anche l’ultimo incontro che Chiodi ha avuto al ministero dell’Ambiente si è risolto in un’ulteriore gaffe per il presidente della Regione anzi, è stato controproducente, visto che, quando ieri abbiamo incontrato come delegazione M5S i vertici del ministero escluso il ministro Clini, abbiamo capito che la posizione della Regione Abruzzo è debole, che Chiodi doveva salvare solo la faccia e che si sente già in campagna elettorale”, ha spiegato il deputato pescarese il quale ha, inoltre, rivelato come il M5S stia organizzando un gruppo di lavoro a livello nazionale per combattere in tutto il territorio italiano le estrazioni offshore.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli